

Relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi presso l'ASST della Valcamonica

Monitoraggio della rischioità in ambito clinico

La mappatura della componente di rischio si avvale di una metodologia consistente nel monitoraggio dei processi critici tramite l'esecuzione di audit interni ed esterni e l'analisi intensiva di eventi di particolare criticità. In tale contesto assumono specifico significato l'incident reporting, le segnalazioni di eventi sentinella, la rilevazione delle cadute accidentali in pazienti ospedalizzati, gli infortuni occorsi agli operatori, il monitoraggio di sinistri su polizza RCT/O, gli eventi avversi/sinistri, la media conciliazione e l'attività di ascolto e mediazione.

Infortuni biologici

Presso l'ASST della Valcamonica gli infortuni a rischio biologico vengono monitorati dal 2004; da allora ne sono stati registrati complessivamente 797, con una media annuale di 57; dal 2014 al 2017 essi sono in progressivo decremento (81 nel 2014, 53 nel 2015, 48 nel 2016 e 45 nel 2017); l'incidenza annua (numero di esposizioni per 100 operatori/anno) è di gran lunga inferiore rispetto a quella registrata sul territorio nazionale.

Nel 2017 è stato registrato un numero di infortuni a rischio biologico pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

Infortuni traumatici

Nel 2017 sono state effettuate le seguenti attività rispetto al rischio di eventi infortunistici da movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti:

- incontri di formazione sul campo relativi alla movimentazione manuale di pazienti con prove pratiche/visione filmati/analisi schede esplicative;
- collaborazione con l'Area Gestione Risorse Materiali in riferimento all'acquisto di carrozzine (Pneumologia, Ortopedia Esine);
- continuo monitoraggio, in collaborazione con le UU.OO. delle eventuali necessità di ausili minori/maggiori utili alla riduzione dell'indice di rischio da movimentazione manuale dei carichi (es. sollevatori, teli ad alto scorrimento, ecc.).

Incident reporting

L'esperienza acquisita e la maggiore dimestichezza con gli strumenti di analisi dei processi e dei rischi correlati hanno consentito di raggiungere livelli significativi di dettaglio nella mappatura del rischio, evidenziando un interesse diretto alla ricerca delle cause per il loro superamento.

Infatti nel 2017 sono pervenute maggiori segnalazioni rispetto agli anni precedenti che evidenziano un aumento delle stesse rispetto al 2016.

Le segnalazioni sono state valutate, trattate e sono state attivate azioni di miglioramento.

Monitoraggio dei sinistri su polizza RCT/O e delle cadute e degli infortuni

Dalla tabella allegata e pubblicata sul sito aziendale riguardo la gestione sinistri su polizza aziendale a copertura della Responsabilità Civile Terzi emerge statisticamente una migliore gestione degli stessi e una conseguente politica preventiva volta a mitigarne la gravità.

Vi è stato infatti un progressivo e considerevole decremento di richieste danni formulate dai pazienti assistiti presso l'ASST della Valcamonica.

Tale risultato è sicuramente dovuto soprattutto ad una politica gestionale del rischio in ambito ospedaliero implementata dal 2004 ad oggi da parte di tutti gli operatori sanitari coinvolti nel processo di cura dell'Azienda.

Tale sistema risulta in linea con quanto promosso da anni dalla Direzione Welfare della Regione Lombardia in materia di hospital risk management.

Comitato di Valutazione Sinistri

Anche per l'anno 2017 il compito precipuo del C.V.S. è stato quello di garantire un'analisi quanto più completa dei casi (sinistri denunciati su polizza RCT) per i quali sono giunte richieste di risarcimento, cercando di minimizzare l'impatto economico attraverso le seguenti attività:

- organizzare la raccolta delle informazioni indispensabili alla gestione dei sinistri, garantendo il rispetto degli obiettivi di mappatura riportati nella Circolare Regionale 46/SAN del 27.12.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- valutare, in presenza di richiesta di risarcimento danni, le dinamiche e le possibili cause che se non correttamente gestite, potrebbero sfociare in un contenzioso giudiziario;
- valutare direttamente le tipologie e le entità dei danni (in termini di responsabilità e impatto economico) arrecati a terzi, coinvolgendo le professionalità aziendali necessarie per l'analisi dei sinistri, anche in un'ottica preventiva;
- supportare l'Ufficio Avvocatura nella gestione dei rapporti con i danneggiati e/o i loro studi legali per un tentativo composizione stragiudiziale della vertenza, al fine di addivenire ad un accordo diretto Azienda/danneggiato, dato che la polizza attuale prevede una franchigia aggregata annua e una S.I.R. (Self Insured Retention);
- contribuire alla definizione della politica assicurativa aziendale.

L'analisi delle richieste di risarcimento costituisce altresì una fonte importante per lo studio della rischiosità in ambito strettamente clinico.

In tal senso si conferma la funzione strategica del C.V.S. e degli AUDIT effettuati nell'ambito della gestione del rischio, in stretta osservanza alle linee guida regionali, con l'obiettivo di garantire una sempre maggiore sicurezza del paziente.

Si è attivato uno studio interaziendale delle richieste di risarcimento e dei sinistri, nelle sue fasi valutativa medico-legale e liquidativa, in collaborazione con il raggruppamento delle aziende del S.S.R.

Cadute accidentali

L'analisi delle segnalazioni di caduta dei pazienti, si articola nella valutazione delle cartelle cliniche tramite check-list a cura del Gruppo Aziendale Dedicato/Gruppo Coordinamento Rischio Clinico, nell'analisi della numerosità per unità di rischio, nella valutazione della classe di età e sesso del paziente, del momento dell'evento (mattino, pomeriggio, notte) e del luogo e grado di lesione.

L'obiettivo del piano di miglioramento è quello di implementare e perfezionare l'aspetto educativo consentendo ai professionisti infermieri di utilizzare lo spazio necessario all'interno dello svolgimento delle attività assistenziali per la conduzione dello stesso. L'obiettivo è che l'azione educativa effettuata congiuntamente all'assistito e caregiver, personalizzandone i contenuti, aumenti l'efficacia dell'intervento educativo impattando sulla riduzione delle cadute.

Piano integrato di miglioramento dell'organizzazione

Nel 2017 sono stati raccolti i 19 indicatori individuati da Regione Lombardia.

L'Ufficio qualità ha predisposto le schede indicatori relativamente alle seguenti aree: organizzazione, risorse umane, struttura, tecnologie, economico – finanziario, sistemi informativi, autovalutazione.

I valori degli indicatori sono inseriti nel Portale di Governo Regionale nella sezione PIMO.

Alcuni dati provenienti dal monitoraggio di questi indicatori sono stati utilizzati nella redazione del Piano performance per l'anno 2018.

Operatività degli organismi istituiti nel contesto del Risk Management

I componenti dei suddetti organismi, grazie ai percorsi formativi aziendali, hanno acquisito maggiore professionalità e autonomia e costituiscono un imprescindibile supporto all'interno dell'organizzazione nello sviluppo sinergico e integrato di tutti i progetti di qualità aziendale.

Il Gruppo di Coordinamento Rischio Clinico nel corso del 2017 ha continuato a svolgere un'azione di monitoraggio degli obiettivi del piano e dei progetti definiti.

L'attività si è concentrata sulla verifica e sulla rendicontazione delle progettualità previste, nonché

sulla gestione degli eventi sentinella e degli Incident Reporting e sul confronto dei risultati raggiunti.

Piano Qualità e Risk Management 2017

L'elaborazione del Piano Qualità e Risk Management ha seguito un percorso ormai consolidato, partendo dall'analisi dei risultati raggiunti nell'anno precedente, dalle criticità emerse dall'analisi dei dati degli indicatori regionali di benchmarking e degli eventi avversi più rilevanti.

Lo start up dei lavori è rappresentato dalla diffusione e dall'analisi delle Linee Guida regionali, relative alla programmazione annuale delle attività.

Gli indirizzi regionali sono stati trasmessi ai componenti del GCRC dal Risk Manager, unitamente alla documentazione a supporto, inviata dal livello regionale, con l'input di effettuare un'attenta valutazione e analisi dei contenuti, ai fini di definire collegialmente le proposte di intervento per l'anno in corso.

In specifici incontri del GCRC sono stati esposti, discussi e condivisi i contenuti essenziali delle indicazioni regionali e sono stati concordati e definiti gli steps attuativi, di seguito indicati, finalizzati alla definizione delle strategie aziendali nei vari ambiti e alla identificazione delle nuove progettualità da implementarsi:

- aggiornamento della mappatura dei rischi con valutazione del sistema di incident reporting
- analisi degli indicatori regionali di benchmarking sul rischio e valutazioni conseguenti
- identificazione delle aree di intervento
- elaborazione delle strategie di riduzione del rischio
- identificazione dei progetti da attuarsi e dei relativi Referenti.

Come da iter ormai consolidato, i risultati di questa fase istruttoria e preliminare, svolta dagli Organismi del Risk Management, sono stati illustrati alla Direzione Strategica per l'approvazione e la massima condivisione delle strategie di intervento, delle linee di indirizzo e degli obiettivi e dei progetti da realizzare nel corso dell'anno.

Come da usuale impostazione, il piano 2017 è stato approvato con decreto della Direzione Generale n. 160 del 8.3.2017 e trasmesso a Regione Lombardia nel rispetto delle modalità definite.

Lo sviluppo attuativo del piano e delle progettualità è stato rendicontato nella relazione conclusiva trasmessa al livello regionale, entro i termini previsti.

I progetti identificati e attuati nel 2017 sono stati i seguenti:

- 1) Prevenzione del rischio in ambito ostetrico (Prosecuzione del progetto già in corso).
- 2) Gestione e trattamento della sepsi grave con analisi delle Cartelle cliniche dei casi di sepsi severa e shock settico (Prosecuzione del progetto già in corso).

Piano di Risk Management e Qualità 2018:

Si rimanda alla prossima approvazione del testo del Piano di Risk Management e Qualità che verrà pubblicato sul sito aziendale entro il 31.3.2018 al seguente indirizzo:

<http://amministrazionedigitale.asvallecamonicensebino.it/Pages/Measures/Politics/>

Breno, 21.3.2018

(per delega)
Il Risk Manager